

Notizie sui collaboratori

(doi: 10.1419/94279)

Strumenti critici (ISSN 0039-2618)

Fascicolo 2, maggio 2019

Ente di afferenza:

()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.
Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

Licenza d'uso

L'articolo è messo a disposizione dell'utente in licenza per uso esclusivamente privato e personale, senza scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali. Salvo quanto espressamente previsto dalla licenza d'uso Rivisteweb, è fatto divieto di riprodurre, trasmettere, distribuire o altrimenti utilizzare l'articolo, per qualsiasi scopo o fine. Tutti i diritti sono riservati.

Notizie sui collaboratori

DARIA FARAFONOVA si è laureata in Italianistica presso la Facoltà di Lettere dell'Università di San Pietroburgo, dove nel 2013 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Filologia con una tesi sulla filosofia della storia nella narrativa di Luigi Pirandello. Ha insegnato lingua e civiltà italiana presso la stessa Università negli anni 2009-2010 e 2013-2014. Nel 2016 ha conseguito presso l'Istituto di Studi italiani dell'Università della Svizzera Italiana il titolo di Dottore in Lingua, letteratura e civiltà italiana, studiando le radici umanistiche europee di Pirandello: la ricerca si è sostanziata in un volume *Pirandello e i moralisti classici*, pubblicato presso l'editore Olschki nel 2017. Ha tradotto in russo e curato le *Lezioni di economia civile* di Antonio Genovesi (2016) e *Il regno e la gloria* di Giorgio Agamben (2018), entrambi apparsi a Mosca. Dal 2017 al 2019, grazie al sostegno della Fondazione Balzan, ha svolto una ricerca sul tema *Michelangelo e la Creazione*. I suoi interessi scientifici spaziano dalla letteratura e filosofia europee dell'epoca rinascimentale, barocca e illuministica alla letteratura italiana del secondo Ottocento e del Novecento.

FLORENCIA FERRANTE è nata a Buenos Aires, dove si è laureata in Lettere. Specializzata in Italianistica all'Università di Bologna, attualmente sta completando gli studi di Dottorato in Scienze Umanistiche. È stata docente di lingua spagnola all'Università di Modena e Reggio Emilia e collaboratore esperto linguistico all'Università di Modena e all'Università di Ferrara. Ha insegnato italiano per stranieri presso la Società Dante Alighieri di Buenos Aires, ed è stata docente di italiano all'Università di Buenos Aires. I suoi ambiti di ricerca sono le letterature comparate e la teoria della letteratura, specialmente di ambito italo-argentino. Si occupa dell'opera critica di Juan Rodolfo Wilcock, e collabora alla curatela dell'edizione dei suoi interventi critici e giornalistici. Ha pubblicato saggi su Juan Rodolfo Wilcock e Jorge Luis Borges, ed è autrice di corsi di lingua spagnola e materiali didattici per piattaforme didattiche online.

LUCA GALLARINI (Milano, 1982) è assegnista di ricerca presso l'Università Statale di Milano. Ha pubblicato una monografia su Aldo Buzzi (*Le molte vite di Aldo Buzzi. Letteratura, editoria e cultura del cibo*, Pisa, ETS, 2018) e studi su altri autori lombardi otto-novecenteschi (Giuseppe Rovani, Carlo Dossi, Carlo Emilio Gadda). Collabora all'annuario «Tirature», diretto da Vittorio Spinazola.

GIORGIA GHERSI (Genova, 1994) si è formata all'Università di Pavia. Dopo aver lavorato per la tesi triennale su Germano Lombardi, si è laureata in Filologia Moderna nel 2018 con una tesi di commento al racconto *Un «concerto» di centoventi professori dall'Adalgisa* di Carlo Emilio Gadda. Ha svolto periodi di studio e ricerca pre e post-laurea nelle Università di Ghent e Losanna, come assistente di lingua e letteratura italiana. È stata allieva del "Collegio Nuovo" e dell'Istituto Universitario di Studi Superiori IUSS.

CHIARA ORNAGO (Monza, 1994) dopo la laurea triennale in Lettere Moderne all'Università di Pavia (in Letteratura latina sull'*Epistolario* di Plinio il Giovane), nel 2018 si è laureata in Filologia Moderna sotto la guida di Clelia Martignoni, con una tesi sulla storia testuale della *Cognizione del dolore* alla luce dei materiali conservati nei Fondi Citati e Roscioni della Biblioteca Trivulziana di Milano.

ROSSANO PESTARINO è ricercatore di Letteratura italiana presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia. Si è occupato prevalentemente di argomenti cinquecenteschi, in particolare della tradizione lirica petrarchista (R. Pestarino, *Tansillo e Tasso, o della "sodezza"*, Ospedaletto, Pacini, 2007; R. Pestarino, *Tra amori e armi: sulla lirica di Luigi Tansillo*, Napoli, Paolo Loffredo, 2018). Ha collaborato all'edizione dell'opera di Luigi Tansillo diretta da Tobia R. Toscano (*Rime*, Roma, Bulzoni, 2011 e *L'egloga e i poemetti*, Napoli, Paolo Loffredo, 2017) e ha pubblicato un'edizione commentata delle *Rime eteree* di Torquato Tasso (Milano, Fondazione Pietro Bembo/Ugo Guanda Editore, 2013). Ha scritto anche saggi su autori ottocenteschi, e ha partecipato all'edizione critica dei *Canti* e delle *Poesie disperse* di Giacomo Leopardi diretta da Franco Gavazzeni (Firenze, Presso l'Accademia della Crusca, 2006 e 2009²).

CORRADO STAJANO, scrittore e giornalista, è stato collaboratore, redattore, inviato di quotidiani e settimanali: dal *Mondo* di Mario Pannunzio, al *Giorno* di Italo Pietra, al *Corriere della Sera*, per il quale scrive tuttora. Ha lavorato per la Rai come autore e coautore di documentari televisivi sul fascismo, la Resistenza, la Costituzione, la società italiana, tra cui *La forza della democrazia* (1977). Ha pubblicato con Einaudi *Il sovversivo* (1975), *La pratica della libertà* (1976), *Africo* (1979), *L'Italia nichilista* (1982), *Un eroe borghese* (1991, da cui è stato tratto l'omonimo film), *Il disordine* (1993); con Garzanti *Promemoria* (1997, Premio Viareggio), *Patrie smarrite* (2001), *I cavalli di Caligola* (2005), *Maestri e Infedeli* (2008), *La città degli untori* (2009, Premio Bagutta), *La stanza dei fantasmi* (2013); con Archinto *Destini* (2014, Premio Volponi). Nel 2015 Il Saggiatore ha ripubblicato *Africo*, con uno scritto inedito dell'autore, nel 2016 *Un eroe borghese*, con un testo di Cesare Garboli. Nel 2017 è uscito *Eredità* (Premio Nuto Revelli), nel 2018 *Patrie smarrite*, con una postfazione di Paolo Di Stefano e nel 2019 *Il sovversivo*, con i Disegni di Costantino Nivola.

FRANCESCO VENTURI insegna Letteratura italiana all'Università di Oslo. È stato assegnista di ricerca a Pavia nell'ambito del progetto PRIN sui manoscritti di Gadda e del progetto FIRB sugli archivi letterari del Novecento (2012-2014), ricercatore su fondi europei Marie Curie presso la Durham University

nel Regno Unito (2014-2016) e ricercatore per il progetto finanziato dall'Arts and Humanities Research Council, 'Petrarch Commentary and Exegesis in Renaissance Italy' (Università di Oxford, Leeds e Manchester, 2017). È autore della monografia *Genesi e storia della "trilogia" di Andrea Zanzotto* (Pisa, ETS, 2016), e ha curato l'edizione e il commento delle *Rime* di Annibal Caro (di prossima uscita per Mimesis) e il volume di saggi *Self-Commentary in Early Modern European Literature, 1400-1700* (Leiden – Boston, Brill, 2019).

